



Pubblico Impiego - Ministero della Giustizia Affari
Penitenziari

Agli eletti RSU nelle liste CGIL CISL UIL, APPELLO ALLO SCIOPERO GENERALE DEL LAVORO PUBBLICO DEL 19 GIUGNO PROCLAMATO DA USB

Agli eletti RSU nelle liste CGIL CISL UIL

APPELLO ALLO SCIOPERO GENERALE DEL LAVORO PUBBLICO DEL 19 GIUGNO PROCLAMATO DA USB

Riforma P.A: contro un attacco violento uno sciopero necessario!

L'attacco al mondo del lavoro pubblico messo in campo dal Governo è un attacco che non esistiamo a definire senza precedenti e che rischia, se non contrastato adeguatamente, di essere senza ritorno.

Il quadro che emerge dalla lettura dei documenti governativi è un quadro devastante, teso a trasformare definitivamente la Pubblica Amministrazione in un'azienda, lontana dai bisogni reali dei cittadini e tesa al solo soddisfacimento degli appetiti dell'impresa, così come chiede l'Europa delle Banche e della Finanza.

- I lavoratori e le lavoratrici chiedono il contratto e il Governo risponde con la mobilità obbligatoria fino a 50 chilometri che diventerà a breve una realtà per centinaia di migliaia di lavoratrici e lavoratori pubblici non appena si concretizzerà la riorganizzazione degli uffici e dei servizi sul territorio e a livello centrale, attraverso accorpamenti fusi e soppressioni;

- I lavoratori e le lavoratrici chiedono diritti e il Governo risponde in maniera autoritaria colpendo la democrazia nei luoghi di lavoro, al solo scopo di lasciare i dipendenti pubblici sempre più soli di fronte ad una controparte sempre più aggressiva. Si riduce drasticamente l'agibilità sindacale sui luoghi di lavoro senza che ciò produca alcun risparmio e nonostante questa sia il risultato di elezioni democratiche alle quali partecipa oltre l'80% dei lavoratori e delle lavoratrici del pubblico impiego. Cosa ben diversa da un Governo non ancora votato da nessuno!;

- I lavoratori e le lavoratrici chiedono il riconoscimento della loro professionalità e il Governo risponde con la minaccia del demansionamento attraverso la possibilità (e non la certezza) in caso di esuberi di essere collocati in una qualifica o in una posizione economica inferiore;

- I cittadini chiedono una pubblica amministrazione più vicina ai loro bisogni e il Governo risponde con il taglio dei servizi;

- I cittadini chiedono con forza la fine della corruzione e il Governo continua con l'esternalizzazione dei servizi pubblici chiaramente responsabile del malaffare dilagante oltre che dell'abbassamento della qualità dei servizi e delle tutele dei lavoratori;

- I 250.000 precari della P.A. chiedono risposte da oltre 10 anni e il Governo neanche li cita nel documento sulla riforma e li unifica con una risibile staffetta generazionale dalla quale sono esclusi. Di fronte a questa situazione il silenzio delle segreterie di CGIL, CISL e UIL è davvero inaccettabile. A parte timidi balbettamenti o un patetico riferimento ad "una protesta gandhiana", nessuna operazione di contratto è stata prevista, lasciando le lavoratrici e i lavoratori soli e facili bersagli di tagli, esuberi e mobilità obbligatoria.

Per tutto questo noi eletti RSU nelle liste USB vi lanciamo un appello, chiedendovi di aderire allo sciopero generale del lavoro pubblico proclamato dalla USB per il giorno 19 giugno, unica risposta concreta e determinata al tentativo di smantellare definitivamente lo stato sociale e il lavoro pubblico.

Vi chiediamo di esercitare con forza, insieme a noi, quella funzione di difesa dei diritti, del salario e della dignità che le lavoratrici e i lavoratori pubblici ci hanno attribuito.

Roma, 16 giugno 2014

LE PRIME FIRME DELL'APPELLO DEI DELEGATI RSU ELETTI NELLE LISTE USB
(in continuo aggiornamento)

Vito Summa - comune Milano
Massimo Berto - Vigili Fuoco Milano
Francesco Beltrama - DPL Sondrio
Pasquale Brumacci - Istituto tumori Milano
Francis Crowther - Università Varese
Massimo Andreotti - Comune di Monza

Nazionale, 16/06/2014

Agli eletti RSU nelle liste CGIL CISL UIL

**APPELLO ALLO SCIOPERO GENERALE DEL LAVORO PUBBLICO DEL 19 GIUGNO
PROCLAMATO DA USB**

Riforma P.A: contro un attacco violento uno sciopero necessario!

In allegato il documento in PDF